

Alcuni appunti per il corretto conferimento delle varie tipologie di rifiuti da imballaggio raccolti in maniera differenziata.

CONAI, il consorzio nazionale imballaggi è il consorzio obbligatorio che riunisce produttori e utilizzatori di imballaggi, uno dei suoi principali fini è ripartire tra gli iscritti gli oneri della raccolta differenziata, del riciclaggio e del recupero dei rifiuti. L'attività di CONAI è basata su 6 consorzi di filiera, che operano, ognuno, per un materiale differente:

1. RICREA ACCIAIO Consorzio Nazionale Riciclo e Recupero imballaggi ACCIAIO www.consorzioricrea.org
2. CIAL Consorzio Imballaggi ALLUMINIO www.cial.it
3. COMIECO Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica www.comieco.org
4. RILEGNO Consorzio Nazionale per la Raccolta il Recupero e il Riciclaggio degli Imballaggi in LEGNO www.rilegno.org
5. COREPLA Consorzio per la Raccolta, il Riciclaggio e il Recupero dei Rifiuti di Imballaggi in PLASTICA www.corepla.it
6. COREVE Consorzio Recupero VETRO www.coreve.it

I 6 consorzi si occupano anche di definire le varie tipologie di rifiuti conferibili dai cittadini tramite raccolta differenziata.

Per alcune merceologie l'individuazione e la selezione dei rifiuti (dei vari materiali) conferibili sono molto semplici, mentre per altre, più complicate.

Sono qui di seguito indicate alcune tipologie i rifiuti conferibili nelle raccolte differenziate.

Esempi di imballaggi raccolti da RICREA Acciaio:

1. scatolame per alimenti
2. bombolette spray per alimenti o igiene personale
3. chiusure metalliche per vasetti e bottiglie in vetro
4. tappi corona
5. scatole in acciaio contenti prodotti



Esempi di imballaggi raccolti da CIAL:

6. Lattine per bevande
7. bombolette spray
8. vaschette per alimenti
9. tubetti per creme, conserve e prodotti di cosmesi
10. scatolette per carni, pesci e legumi
11. tappi e capsule
12. foglio per coperchi di yogurt e involucri per dolci
13. foglio dei rotoli di cucina e involucri del cioccolato



Categorie di imballaggi raccolti da COMIECO:

1. Carta grafica (altro materiale cellulosico)
2. imballaggi in cartone ondulato
3. imballaggi in cartoncino teso
4. altro imballaggio cellulosico
5. imballaggio in poliaccoppiato



Esempi di imballaggi raccolti da COMIECO:

1. anime in cartone
2. espositori
3. tabelloni
4. contenitori tetrapack
5. poliaccoppiati prevalenza carta
6. carta per salumi
7. poliaccoppiati senza indicazione della composizione
8. sacchetti spesa
9. pacchetti sigarette e contenitori
10. bicchieri carta
11. vassoi cartoncino
12. interfalda = materiale cellulosico sopra i bancali
13. scatole pizza
14. contenitori cibi da asporto
15. sacchi per cemento

Categorie di imballaggi raccolti da COREPLA:

1. Contenitori in plastica per liquidi CPL (bottiglie in PET e flaconi in HDPE)
2. Imballaggi vari in plastica ALIMENTARI E NON ALIMENTARI
3. traccianti in plastica
4. cassette CAC, ovvero cassette per bottiglie raccolte fuori dal regime CONAI
5. cassette CONIP per prodotti ortofrutticoli ed alimentari in genere (per grande distribuzione, non ad uso domestico)



Esempi di imballaggi destinati al contenimento di prodotti di tipo alimentare (COREPLA):

1. bottiglie acqua minerale e bibite oli, succhi, latte
2. bottiglie e contenitori in PVC
3. flaconi e dispenser per sciroppi, creme, salse, yogurt
4. confezioni rigide per alimenti non contaminate e senza residui putrescibili
5. vaschette porta uova
6. reti per verdura/frutta
7. barattoli per alimenti in polvere
8. coperchi
9. piatti e bicchieri monouso
10. contenitori per alimenti e per cibi destinati agli animali

Esempi di imballaggi destinati al contenimento di prodotti di tipo non alimentare raccolti da COREPLA:

1. flaconi per detersivi
2. barattoli per cosmetici, detersivi, salviette, rullini fotografici
3. shoppers
4. blister per giocattoli, gadget, articoli di cancelleria
5. vaschette in polistirolo espanso
6. vasi per vivaisti
7. grucce appendiabiti (categoria aggiunta recentemente)
8. vasi per vivaisti e sacchi e buste per prodotti del giardinaggio

Esempi di traccianti raccolti da COREPLA:

1. film di imballaggio in polietilene
2. imballaggi in polistirolo espanso
3. reggette per legatura
4. big bags
5. pallets

Definiti i rifiuti derivanti dai prodotti elencati come materiale raccolto da CorePla, è opportuno specificare e definire le frazioni di scarto; queste vengono definite anche frazioni estranee, da non confondere con la FMS, ovvero la frazione estranea simile, che definisce una serie di prodotti non imballaggi ma pur sempre recuperabili.

Frazioni estranee (da non conferire nella raccolta della plastica):

1. rifiuti ospedalieri, seppur in plastica
2. beni durevoli in plastica come oggetti da arredamento , casalinghi, etc.
3. giocattoli
4. custodie per CD e musicassette
5. canne da irrigazione
6. articoli per l'edilizia
7. barattoli per colle, vernici, solventi
8. posacenere e portamatite
9. componenti ed accessori per automobili ed autoveicoli

Anche le frazioni normalmente raccolte da CorePla vengono definite frazione estranea, qualora siano contaminate vistosamente da parti putrescibili o da sostanze pericolose, l'imballaggio conferito non deve più contenere residui del prodotto originariamente ospitato.

Esempi di imballaggi raccolti da COREVE:

1. bottiglie
2. vasetti
3. barattoli



Frazioni estranee (da non conferire nella raccolta del vetro):

4. oggetti in cristallo come bicchieri, lampadari e posacenere
5. ceramiche e porcellane
6. lampade e lampadine (raccolte nelle isole ecologiche dai consorzi del circuito RAEE - Ecolamp) www.ecolamp.it
7. specchi
8. contenitori in vetro ceramica resistenti al fuoco (es. PYREX)
9. tubi e schermi di TV e monitor

Esempi di imballaggi raccolti da RILEGNO:

10. cassette per frutta e verdura
11. piccoli contenitori in legno
12. tappi di sughero
13. casse di vino
14. mobili in legno rotti
15. pallet e altri imballaggi in legno



I rifiuti **ingombranti**, i rifiuti da **apparecchiature elettriche ed elettroniche RAEE**, i rifiuti **inerti** provenienti da piccoli lavori di manutenzione casalinghi, i rifiuti da pulizia dei giardini privati (**sfalci di potature**) possono, in genere essere conferiti presso le isole ecologiche comunali o intercomunali.



Dipartimento ARPAM di Pesaro (PU)
Sezione Regionale Catasto Rifiuti
email: srcr@ambiente.marche.it